



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 6

OGGETTO: Esame della grave condizione in cui verte l'agricoltura cittadina, approvazione della moratoria indebitamento aziende agricole.

L'anno **duemilaundici** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore 18,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

		PRESIDENTE del CONSIGLIO	
1. PIZZUTO	Michele		
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. FARETINA	Antonio
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. ACCETTA	Fedele
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Casieri, Buono, Simone, Zotti, Princigalli, Di Nunno, Colasante e Di Giacomo.

Pertanto, i presenti sono **22** e gli assenti **9**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Casamassima, De Troia, Saccinto, Rosa, Vitrani, Patruno e Pinnelli.

Omissis

Su proposta del Sindaco,

PREMESSO che:

- In data 31 gennaio 2011 si è svolta a Bari una riunione interregionale alla presenza degli Assessori delle Province di Bari, Lecce, della B.A.T., di Brindisi, di Foggia e di Matera, per richiamare l'attenzione e formare un fronte unico Meridionale, sulla annosa situazione dell'indebitamento nei confronti dell'INPS, che sta portando alla chiusura di migliaia di aziende agricole.

Nell'ambito di tale sede si è osservato che:

- La vendita all'asta in atto di moltissime aziende ad alta produzione, senza sapere quale sarà la loro futura destinazione d'uso, è un problema intorno al quale c'è bisogno di una più forte presa di coscienza e di coinvolgimento di tutte le forze politiche e istituzionali perché si blocchi la svendita di un intero patrimonio che è garanzia di futuro e di sviluppo non solo per gli Agricoltori ma per tutta la collettività;
- Drammatiche sono state le testimonianze di molti imprenditori agricoli, che ricordiamo sono quelli che hanno regolarmente assunto e retribuito i propri dipendenti, contrariamente ad altre che hanno utilizzato i lavoratori in nero, ai quali sono stati sequestrati -i trattori, i mezzi di lavoro, ipotecate le proprietà, non hanno la possibilità di accesso al credito, di richiedere il rilascio del DURC, di partecipare ai piani di sviluppo rurale e sono fuori dai finanziamenti della Comunità Europea;
- Una situazione gravissima che non consente agli Agricoltori di lavorare la propria terra, di programmare il proprio futuro, di produrre reddito per le proprie famiglie e stanno perdendo i propri figli che abbandonano la terra per trasferirsi altrove in cerca di lavoro;
- La crisi economica, si sa, strangola le aziende agricole, che non sono in grado di far fronte al pagamento del debito accumulato negli anni, se non si interviene con urgenza nei confronti del Governo per bloccare i pignoramenti e dichiarare lo stato di crisi;
- Non è questione di soldi. Gli Agricoltori non chiedono denaro a nessuno. Chiedono la moratoria dei pagamenti, l'accertamento, la chiarezza ed il consolidamento dei debiti e la dilazione da quindici a venti anni, per pagare quello che realmente devono.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 22 Consiglieri presenti. Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Casieri, Simone, Zotti, Princigalli, Di Nunno, Speranza, D'Ambra Paolo e Di Giacomo.

D E L I B E R A

- Di farsi interprete e portavoce delle istanze e delle preoccupazioni degli Agricoltori ed in particolare di chiedere la moratoria delle cartelle INPS e delle esposizioni bancarie e, conseguentemente, il blocco dei pagamenti da parte di Equitalia per impedire procedimenti esecutivi, pignoramenti e vendite all'asta delle aziende.
- Di affidare al Sindaco l'invio del presente ordine del giorno ai seguenti destinatari:
 - Ministero dell'Agricoltura;
 - Presidente della Commissione Finanze del Senato;
 - Presidenti della Regione Puglia e Basilicata;
 - Assessori all'Agricoltura della Regione Puglia e Basilicata;
 - Onorevoli e Senatori della Regione Puglia e Basilicata;
 - Presidenti ANCI della Regione Puglia e Basilicata;
 - Presidenti UPI della Regione Puglia e Basilicata.

Omissis -----